

**2<sup>a</sup>**

# domenica dopo Natale

5 gennaio 2014

Prima lettura *Sir 24,1-4.12-16 (NV)*Seconda lettura *Ef 1,3-6.15-18*Vangelo *Gv 1,1-18*

**Il Salmo responsoriale** che oggi accompagna la prima lettura aiuta a cogliere il clima che la liturgia vorrebbe creare. I cristiani cantano questo salmo per esprimere gratitudine a Dio per un dono immensamente grande: la parola di Dio è oggi apparsa visibile, tangibile, in forma umana. Gesù è per noi ora il volto di Dio, l'immagine visibile del Dio invisibile. Gesù è oggi la Sapienza che illumina e salva. Così, infatti, la liturgia ci aiuta a pregare: «Il Dio di nostro Signore Gesù Cristo apra il nostro cuore alla sua luce, per farci comprendere la speranza che dona la venuta del suo Figlio nel mondo...».

**Il Vangelo** di oggi riprende il Prologo di Giovanni, già proclamato nella messa del giorno di Natale. Esso esprime la sfida della fede: La parola di Dio, che si era fatta udire nella creazione, nella Legge e nella voce dei profe-

Il Verbo si fece carne e venne ad abitare  
in mezzo a noi.

Giovanni 1,14



*ti, ora si è fatta vedere e toccare con mano nella carne di Gesù. Ma proprio per questo Dio rimane in mezzo a noi sempre esposto al rischio della fede.*

*La **prima lettura** è una pagina profetica, che annuncia il mistero di Gesù, Sapienza di Dio. E nella **seconda lettura** Paolo conclude con l'auspicio: «Il Padre della gloria vi dia uno spirito di sapienza... per una profonda conoscenza di lui».*